



Conto corrente
con la Posta

Periodico settimanale d'interesse cittadino

ABBONAMENTO — Anno Lire 5,00 — Per l'interno e per l'Estero spese postali in più.
INSERZIONI — Prima pagina L. 1,50 la linea — Seconda L. 1,00 — Terza L. 0,75 — Quarta da convenirsi

Un Num. Cent. 5 — Arretrato Cent. 30

CONTO CORRENTE CON LA POSTA

UFFICIO: STAB. TIPOGRAFICO D. MEALLI — BRINDISI
Gli anonimi si cestinano. I manoscritti non si restituiscono. Per Comunicati, Annunzi ecc. rivolgersi al Direttore-proprietario M. CAMILLO MEALLI

RIVENDITE DEL GIORNALE

Il nostro giornale si vende negli spacci di private del Signor D'Accio alla marina, del Signor Tundo in piazza Sotto-Prefettura, del Sig. Monticelli in Piazza Fontana e nei due Chioschi al largo della Posta.

SELECTA

L'economia pubblica in Italia durante la guerra

La *Frankfurter Zeitung* ha pubblicato in tre numeri consecutivi tre articoli di fondo sull'economia italiana nell'anno di guerra, che contengono un materiale vasto di tabelle statistiche ed espongono alcuni concetti interessanti anche per i lettori italiani.

Secondo l'articolo fin d'ora all'estero si son nutriti concetti esagerati sulle conseguenze economiche dell'impresa libica.

Questa non è una guerra europea, che occupa tutte le forze produttrici del paese e porta ad una distruzione rapida di valori; ma una lotta coloniale, che impiega nemmeno l'1 per cento della popolazione maschile italiana.

Ma tali guerre coloniali sono di una durata non prevedibile e perciò l'articolista crede che il ministro italiano è stato troppo ottimista quando ha espresso l'idea che le spese di guerra si possono coprire cogli avanzi del bilancio senza ricorrere né a prestiti, né a tasse nuove. Ma, prosegue l'articolo, è facile trovare in Italia oggi risorse imponibili nuove, dacché l'onere fiscale da parte dello Stato non è stato aumentato da tre lustri.

L'articolista mostra una grande fiducia nella economia italiana.

L'unico inconveniente di cui le industrie soffrono è una certa scarsità di capitale. Ma questa non si deve ad una mancata produzione di ricchezza; anzi negli ultimi decenni l'aumento di capitale in Italia è stato enorme, ma questo aumento è stato assorbito dalla creazione di grandi industrie moderne, dal riordinamento ferroviario, dal risanamento ed allargamento edilizio, che si può ammirare perfino nei centri minori, ed in prima linea dal rimpatrio di miliardi di valori italiani.

L'articolista pronostica infine un grande avvenire economico all'Italia con queste parole: « Un popolo che vanta tante opere compiute come l'italiano; un popolo che colla sua forza ha dato all'Europa i più grandi trafori alpini e le più importanti strade, che ha

dato al mondo canali, porti, miniere e ferrovie; un popolo che ha fatto gran parte della colonizzazione agricola dell'Argentina e della Tunisia; un popolo infine, dalla morale naturalmente sana, dalla sobrietà ed economica degli italiani, supererà tutte le congiunture difficili e può dirsi sicuro del suo avvenire.

Il Banco di Sicilia a Tripoli

La direzione del Banco di Sicilia con evidente opportunità ha sin dall'Aprile provveduto allo impianto della propria filiale a Tripoli di Barberia.

Gli uffici collocati in uno dei punti più centrali della città, sono pronti.

A direttore è stato chiamato il cav. Abbadessa, a segretario il sig. Ponticelli e ad agente locale il cav. Giacomo Tedesco, per tanti anni direttore dell'ufficio postale italiano a Tripoli, e uno dei veri pionieri dell'espansione italiana in Tripolitania.

Per i marinai che devono imbarcarsi su navi che si trovano in Libia

In seguito ad accordi intervenuti col Ministero dell'Interno, i marinai che debbono recarsi a prendere servizio su navi nazionali nei porti di Libia, potranno avere libero imbarco per le località cui siano diretti, presentandosi alle Capitanerie di porto di Genova, Napoli, Siracusa o Palermo, muniti di una copia del contratto di arruolamento ovvero di analoga dichiarazione dell'Autorità Marittima del porto di provenienza, senza bisogno di presentare il passaporto.

Un concorso per i canotti da salvataggio

La *Marina Mercantile italiana* annuncia che un industriale di Halberstadt, M. Hirsch, ha stabilito un premio internazionale di 20 000 marchi destinato all'ingegnere che inventerà il canotto di salvataggio più perfezionato, in grado di tenere il mare per 24 ore.

Il canotto dovrà essere costruito in modo da poter essere messo in opera nello spazio di mezzo minuto.

Il giuri di questo concorso internazionale sarà composto dai rappresentanti di diverse società di navigazione e dai delegati del segretariato di stato della marina tedesca.

Approfittate della réclame della "Città di Brindisi", che è la più utile e la più economica.

Lo nostre strade

Altro problema che fra i tanti urgenti attende pure d'essere sottoposto allo studio degli amministratori del Comune, è un completo lavoro di riparazione dei basolati principali a pietra vesuviana; il rifacimento dei molti in pietra calcarea, deteriorati dal tempo e dall'uso, nonché la sistemazione di tutte quante le vie ad inghiaia dei nuovi rioni.

Tale necessità richiede una spesa certo non lieve; ma che è duopo incontrare, per non incorrere in altre maggiori nell'avvenire.

Detti lavori di riparazione e sistemazione, sono stati da noi spesso messi sott'occhio de' nostri padri coscritti sia passati che presenti; però, se si toglie qualche lieve miglioramento apportato ai basolati della Marina e del Corso Garibaldi, nulla si è fatto di positivo al riguardo.

Per la manutenzione delle vie suggerimmo ancora che dovrebbe esservi un apposito servizio, continuato, da affidarsi a provetto personale del Comune, messo sotto la scrupolosa sorveglianza dell'ufficio tecnico Municipale. Questo personale dovrebbe esclusivamente essere adibito alle riparazioni, sostituzione di basoli guasti, scalpellatura ecc. di tutti i basolati della città; e così soltanto oltre a non vedere le nostre strade sempre ridotte in uno stato deplorabile, si eviterebbero, ripetiamo ancora, le forti spese occorrenti a rifare di sana pianta quei basolati, a cui l'abbandono arreca danni gravissimi.

Non vi è chi non riconosca infatti le pessime condizioni in cui versano quasi tutte le vie della città, specie quelle più esposte al transito di pesanti veicoli d'ogni specie; come pure nessuno può negare, che la benefica mano dell'uomo non ha mai apportato alcun beneficio a quelle strade lastricate in epoche remotissime; quali, per citarne diverse, sarebbero le vie Sciabiche, la salita Montenegro, la via S. Francesco

a ridosso della Dogana, e molte altre interne della città. Ora, domandiamo noi, concludendo: quando l'Amministrazione Comunale interverrà provvedere a questi lavori indispensabili ed anche urgenti?

Ics

Lo stato dei lavori per l'Acquedotto pugliese — Dagli appunti di un inviato speciale.

Riportiamo dall'ultimo numero della « Puglia Agricola » i seguenti interessanti appunti d'un suo inviato speciale, per mettere a giorno anche i nostri lettori sul vero stato dei suddetti lavori.

Siamo veramente lieti di riferire ai lettori della « Puglia Agricola » intorno all'andamento dei lavori dell'Acquedotto Pugliese ed allo stato dei medesimi, secondo gli appunti del nostro inviato speciale, recatosi sul posto insieme alla rappresentanza delle Puglie.

La nostra modesta ma schietta, sincera e franca parola ci auguriamo che valga a mettere un po' di calma nell'animo di coloro che si agitano, fortemente preoccupati, delle sorti del nostro Acquedotto; ad ottenere un po' di tregua nel vivace dibattito pro e contro l'impresa assuntiva dell'opera grandiosa, nonché a restituire nel pubblico quella fiducia che è stata scossa in questi ultimi tempi dalle recenti polemiche, non sempre serene.

I lavori di allacciamento alle sorgenti di Caposele sono tutti ultimati, ed è costruito anche il collettore principale, l'edificio di presa è la camera di misura. Non resta che a ricoprire il canale collettore e rendere impermeabile il piccolo piazzale sovrastante alle sorgenti.

E' completamente ultimata la piccola galleria di Caposele, e della galleria dell'Appennino lunga Chilom. 15,324 ne sono forati e murati dalla parte di Caposele m. 5000, e dalla parte a valle circa m. 6800, non restando che un nucleo centrale di m. 3500 che sarà espletato tra la fine del 1913 ed i primi del 1914.

Delle altre gallerie, quella di Cucumella è in condizioni assai cattive; ma l'impresa vi lavora per superare tutte le difficoltà che vi si presentano; l'altra detta Sovorissina, lunga m. 2279 è completamente forata e rivestita, come sono finite e murate anche le Gallerie Cantoni e Ficocchia di m. 1309 e la galleria Mesolo 2183.

Ultimato completamente è pure il tratto di trincea di m. 1600 circa, che separa la galleria suddetta da quella dei Santi, coi due ponti sui torrenti Tragogo e Ginestra, anch'essi finiti.

Procedendo a traverso l'Appennino viene quindi la galleria Santa Maria dei Santi, anch'essa finita, murata e intonacata, nonché altre due piccole gallerie e un tratto di trincea della lunghezza di m. 1700, con tre ponti sul Rio S. Stefano, Torrente Silla e Torrente Lento, tutto finito ed intonacato. Segue poi la grande galleria di Teppe Pescione di m. 5429, a cui si lavora da due attacchi, uno a monte con una perforazione già eseguita di m. 2300, e uno a valle, inoltrata già per m. 1800; per cui non resta da forare che un nucleo interno di circa 1400 metri, che può essere completato entro i primi del 1913. Sono anche completamente finite le seguenti gallerie minori: Prima Grotta del prete m. 217; Seconda Grotta del prete m. 1053; Zoppo della civiltà m. 859; Maretta prima m. 1074 Maretta seconda m. 186. In questo tratto sono anche ultimati i ponti sul torrente Bucito e Mano-Mozza, e sono bene avviati quelli sul Bradano e sul Vonchia.

Alle gallerie su cennate fa seguito un tratto di canale in trincea di circa 2000 metri completamente ultimato, nonché il ponte Framorise ed il ponte S. Lucia pur finiti.

Sono poi già costruite le pile del gran ponte eretto sulla fiumara di Atella, ed è perforata per circa 1900 metri la grande galleria di Croce del Monaco all'attacco di Atella, per m. 700 al cantiere Embriaci e per m. 2000 a quello di Ripacandida, restando due nuclei, uno di 90 metri che sarà perforato in questo mese, l'altro di m. 2400 che sarà perforato in agosto 1913.

Il cantiere di Atella serve pure all'imbocco della galleria della Gioinestra di metri 8474, la quale ha quattro attacchi, uno da Rispacandida che ha proceduto di 3000 metri, due dal cantiere Lapillosi quali han proceduto in due sensi per circa 4000 metri, l'altro dal cantiere Contista per circa m. 800, restando due soli nuclei, l'uno di 200 m. e l'altro di 400 che si prevede finire nel corrente anno.

Dal cantiere Contista che appartiene già al Reparto di Venosa, parte la diramazione principale per

Foggia, la quale stacca dal Canale principale circa 1300 litri di acqua al minuto secondo. Il Canale principale prosegue col resto dell'acqua verso Macenzano e Villa Castelli incontrando prima le gallerie Vignale e Ripapotenza di m. 1547 completamente finite; indi la galleria di Capo di Leone di m. 2075 attaccata da due parti: dal cantiere S. Domenico si è proceduto per circa 1000 m. e dall'altra parte circa 300 m. Restano perciò circa 800 metri che per le difficoltà che presenta la galleria saranno ultimate per il 1914.

Alla galleria Capo di Leone fa seguito una lunga trincea ed altre piccole gallerie per 7000 m. circa completamente finite ad eccezione del fosso Calcarai. In questo tratto vi sono pure 4 Ponti: sul fosso Cerasola, S. Domenico, Pantano e Calcarai, completamente finiti. Fa seguito la galleria Castelluni di m. 1197 forata il 19 del passato maggio.

Segue poi un tratto di 11000 metri di canale in trincea ed in parte da farsi, compresi in questo i due sifoni di Plumara Venosa e Palazzo S. Gervasio di circa 5000 m. da farsi. Da questo punto alla Grande Galleria delle Murge è una serie di gallerie denominate: S. Maria (802 m.), Verrucco (1643 m.), Madonna del Bosco (846 m.), Spinazzola (1519 m.), Serra d'Arco (346 m.); Quadrone I. (1269 m.), Quadrone 2. (312 m.), Quadrone 3. (411 m.) le quali sono tutte ultimate ad eccezione della galleria di Spinazzola dove resta un nucleo di 400 m. che sarà ultimato in 6 mesi circa.

In questo tratto resta pure intercalato il sifone Locone, che deve eseguirsi. Fa seguito la Grandissima Galleria delle Murge di metri 16032 attaccata attualmente in otto punti: dall'imbocco si è proceduto già di m. 2400 circa. Dal pozzo 2 si è proceduto nei due sensi di circa 2000 m.; dal pozzo 4 si è proceduto di m. 1300 circa e dallo sbocco di Macenzano di 2500 metri. Restano così quattro nuclei di circa m. 1600 ciascuno, che saranno completamente ultimati nel luglio 1913.

Questo è lo stato dei lavori del nostro Acquedotto.

Diremo nel prossimo numero come detti procedano e quali siano le nostre impressioni.

A. Lella

Seguito della sottoscrizione Pro Areoplano

Somma precedente	L. 730,00
1. Fusco Dott. Pasquale	> 10,00
2. Rossetti Gaetano	> 5,00
3. Montuori Giuseppe	> 5,00
4. Cantiere Meccanico Brindisino (2. offerta operai)	> 62,10
5. Società Caricatori Riuniti	> 50,00
6. Giovanni Zaccaro	> 10,00
7. Yauch Luigi	> 5,00
8. Büchli Samuele	> 5,00
9. Magnani Gregorio	> 2,00

TOTALE L. 884,10

Rubrica Scolastica

Incoraggiamento allo studio

Considerate la vostra semenza
Fatti non foste per vivere come bruti
Ma per seguir virtude e conoscenza.

DANTE

Non v'è momento per me più felice di questo, in cui mi è dato rivolgere la modesta ma cordiale mia parola d'incoraggiamento alla gioventù studiosa; momento veramente lieto, che desta nell'animo mio una dolce speranza di miglioramento nella futura generazione.

In vero i giovanetti s'incamminano sulla via della verità e della virtù, per quindi divenire ottimi cittadini e buoni padri di famiglia, se i loro genitori coadiuvano i Maestri a guidarli nel retto sentiero e ad incoraggiarli a ben fare.

Mi rivolgo poscia a voi, o vi spi fanciulli e fanciulle; e mentre v'invito a considerare con quanta premura, questo Municipio, si studia di favorire l'istruzione e migliorare la vostra condizione morale, vi esorto ad approfittarne per illuminare il vostro intelletto; e così procedere sempre più innanzi sulla via del bene, e divenire ottimi cittadini, a totale vantaggio di voi stessi, della famiglia e della patria.

Procurate d'istruirvi quanto meglio potrete, e ne avrete certamente pregio e benessere; gusterete una fra le più belle soddisfazioni, quella che proviene dal sapere; ma per ciò conseguire, riflettete bene miei cari, che non basta frequentare di tanto in tanto la scuola a modo di passatempo, ma è necessario recarvisi con assiduità, con continuo buon volere, con grande fiducia in voi stessi e nell'opera del maestro; e con paziente attenzione cercare di ben percepire e ritenere nella mente ogni insegnamento impartitovi. E' inoltre necessario mantenere nella scuola il rispetto, il silenzio e la disciplina assoluta, senza di che, come già vi dissi, essa non potrà essere proficua e feconda di ottimi risultati.

Voi, gioventù studiosa, che per ragione di età sinora non foste chiamati a pagare alla patria il sacro tributo del servizio militare, dovete frequentare la scuola con molta diligenza e particolare zelo, affinché possiate ricavarne il massimo buon frutto, nel vostro particolare interesse ed individuale decoro. E quando arriverete a cingere al vostro fianco la spada, sarete i cavalieri dello spirito, compirete opere sorprendenti, e vincerete ogni insidia ed ogni ostacolo. E' il faro intellettuale, che con i suoi raggi illumina il sentiero che mena al conseguimento della vittoria!

Procurate di bene educarvi, di bene istruirvi e diverrete pure ottimi cittadini civili, costumati, amanti del dovere e del lavoro, ubbidienti e rispettosi alle leggi,

buoni ed affezionati verso la famiglia e gli amici.

Cooperiamoci tutti per la redenzione della gioventù studiosa, e cerchiamo colla nostra attività di precettori coscienziosi, che essa venisse a dichiararsi nemica capitale dell'ozio e della sregolatezza, antrambi cause precipue di viziose abitudini.

E qui non posso fare a meno dal tributare una giusta lode all'Esimo Cav. Prof. Cosimo Palma, Direttore delle R. Scuole Tecniche, che apprezzando più che mai i vantaggi dell'istruzione e dell'educazione, si dedica con zelo e fervore all'insegnamento, per cui ha speso i migliori anni della sua esistenza, e tutta la propria energia ed operosità. E quanti vantaggi porta seco la istituzione della Biblioteca Scolastica sorta nei locali della scuola secondaria? A quest'opera grandiosa di rinnovamento educativo, il Cav. Palma dedica molto interesse.

Giungano al solerte e instancabile Istitutore le sincere espressioni della mia più alta stima e gratitudine, per l'opera benemerita ed efficace che viene compiendo a tutto vantaggio della Scuola.

Se ogni maestro, riuscisse a far innamorare alla lettura la propria scolaresca, quanto ne avvantaggerebbe l'educazione intellettuale, morale ed artistica della nostra gioventù.

« Studiate, fanciulli: (sono queste le parole di Giov. Di Giusto) la fatica intellettuale vi farà migliori, addestrandovi la mente alle battaglie della scienza, nutrendo di sentimenti sani e santi i vostri cuori. Noi vi vogliamo migliori di noi stessi, perchè più dura è la lotta che la vita vi riserva.

La Scienza vi vuol liberi, la Patria forti, l'Umanità buoni: e liberi, buoni, forti voi sicuramente sarete! »

Valga questo nobile incitamento, a farvi proseguire animosi nella vostra bella carriera.

Studiate, fanciulli! Un giorno vi dorreste del tempo perduto.

Il Pedagogo

Il sentimento dei nostri concittadini combattenti in Libia.

Lettera scritta dal soldato Salvatore Petrinelli al sig. Antonio Carlucci di Salvatore:

(Da Gargaresch, Maggio 1912)

CARO CARLUCCI,

Ebbi la tua cara cartolina che non poteva riuscirci più gradita.

Grazie intanto del pensiero delicatissimo e grazie pure degli auguri che io accetto di tutto cuore, perchè so che mi vengono da un carissimo amico.

Vedi, il modesto tributo che oggi noi diamo qui in queste terre libiche, lo diamo unicamente per la grandezza e la fortuna della Patria e per riaffermare ancora una volta il valore e la gloria dei nostri padri.

E siamo ben lieti della nostra grande impresa, perchè sappiamo che essa è opera altamente civile, sia per sottrarre dalla miseria e dalle barbarie queste genti traditrici e refrattarie, sia per portarvi l'educazione dei popoli, il progresso e la civiltà, quel progresso e quella civiltà che in ottant'anni non seppero portare i giovani turchi.

Questo è il compito assunto dall'Italia; e noi, in questo periodo storico, dobbiamo essere orgogliosi, perchè la conquista della Tripolitania di fronte al mondo civile che oggi ha lo sguardo fisso su di noi con un senso d'invidia, ci rende più forti non soltanto moralmente ma anche materialmente.

Però noi, figli d'un popolo eminentemente evoluto, dobbiamo fare voti perchè questo conflitto termini presto con una pace onorifica tanto per l'una quanto per l'altra nazione, per evitare che altro sangue si sparga e che altre giovani vite si estinguano.

Ma se i turchi vorranno ostinarsi alla inutile resistenza, credi pure, noi li combatteremo ovunque con tutte le nostre forze, per dare prova che gli Italiani sono pronti a sacrificarsi per la Madre Patria e per dare esempio di virtù e di abnegazione per la giusta causa di tenere in alto il prestigio e l'onore di Essa.

Io sto bene, anzi benone, e mi auguro così sino al giorno in cui ritornerò in Patria; e tu come stai? che te ne fai?

Qui la vita che si fa è più che tranquilla: gli arabi non osano avvicinarsi, di giorno solamente si ha qualche colpo di fucile sparato ai posti avanzati.

Prima di tanto in tanto, di notte, si affacciavano, sparavano un po' di fucilate e poi si dileguavano nelle sabbiose dune del deserto.

Come vedi, qui a Gargaresch nulla d'importante. Però tutti noi siamo entusiasti per gli avvenimenti di questi giorni, le vittorie cioè riportate dai nostri a Blu Kamez a Lebja e l'occupazione delle isole nell'Egeo.

Benissimo, vedremo se si persuadono una buona volta e per sempre.

Il tempo sino a pochi giorni fa è stato sempre incostante, ora abbiamo delle belle giornate.

Salutami affettuosamente gli amici più cari, particolarmente il tuo buon papà e tu abbiti un bacione.

Tuo Salvatore

CRONACA

A Bengasi

La Direzione provinciale delle Poste e Telegrafi di Lecce, ci dà l'incarico di render noto che col 10 corr. è stato attivato il servizio telegrafico di Bengasi.

Tassa sui telegrammi come per la Tripolitania, cioè Cent. 20 a parola con un minimo di L. 2; e Cent. 10 per telegrammi di Stato a pagamento e per la stampa, spediti dalle ore 18 alle 9 e sempre col minimo di L. 2.

Omissione

Del Comitato pro espulsi dalla Turchia, fa pure parte attivissima il sig. Pietro Liguori, Presidente della Società Cattolica.

La scorsa settimana, involontariamente, ne omettemmo il nome.

Salvataggio

Sabato scorso verso le ore 1,30, cadeva in mare al seno di ponte

piccolo il fuochista A. Sceger del piroscalo carbonaio inglese *Peterstone*.

Lo Sceger, che si trovava in uno stato di massima ubriachezza, fu tratto a salvamento dalla guardia notturna Saverio Di Bello, che prontamente accorse in suo aiuto.

L'onestà del cocchiere

L'8 corr. un tal Giovanni Salerno, cocchiere del sig. F. Narracci, si recò alla Posta per fare un prelievamento di L. 400 da un libretto della Cassa di Risparmio e per conto del suo padrone.

L'impiegato, nella confusione, consegnò al Salerno L. 300 in più, che con nobile atto furono subito da quest'ultimo restituite.

Nuovo Politeama

Come i lettori avranno già veduto, è in via di costruzione il grandioso Politeama che l'instancabile impresario sig. Francesco Saponaro farà sorgere sul Corso Umberto I.

Detto Politeama avrà tre ordini di palchi, una vastissima platea, un grande loggione, sale di aspetto e da fumo, e potrà contenere circa 2000 persone.

Al sig. Saponaro i nostri migliori Auguri.

I profughi

Il giorno 11 corr. il Collega Durano, in seno al Comitato pro profughi, fece una minuta relazione dei lavori sin qui compiuti.

Disse d'aver distribuito sussidi a circa un centinaio di persone, di aver collocato dodici bambini in vari istituti governativi, e di aver procurato lavoro a molti operai.

Industrie cittadine

Giovedì, gentilmente invitati, ci recammo a visitare il laboratorio da falegnami del sig. Pietro Miano, sotto il palazzo De Marzo.

Ivi, vedemmo funzionare, mosse dall'elettricità, una perfezionatissima piattatrice, una sega ed una bucatrice.

Ci compiaciamo per tanto vivamente con l'attivissimo operaio, che, non badando ai seri sacrifici incontrati, ha dotato la città d'un laboratorio veramente degno di principali centri.

Presso lo stesso laboratorio si trovano in deposito vetri e cristalli di misure speciali, a prezzi convenienti.

Auguri sinceri.

Non trascurate di leggere!

— *Accorrete tutti alla Sala Radium!*

— *Grandi novità, Signori!*

Chi non ha inteso così gridare ogni giorno il simpaticissimo nostro Cosimo? Egli, infatti, ha tutte le ragioni di sgolarsi per il più gradito ritrovo cittadino, i cui proprietari nulla trascurano per farlo preferire a numeroso e scelto pubblico.

Stato Civile

dall'8 al 13 Giugno 1912

NATI 15 — Pizzolante Teresa, Patatuse Giovanni, Lardo Maria, Mongelli Ippolito, Loris Armando, Pennetta Paolo. Amantonico Elena, Greco Consiglia, Laneve Giovanni, Larosa Lucia, Gentile Antonia, Paladino Vincenzo, Guida Antonia, Affitani Cosima, Velardi Iole.

MORTI 16 — Lenzi Raffaella a. 76, Cocciolo Maria a. 85, Manca Michele g. 10, Cissi Antonia g. 5, Croce Immacolata m. 6, Rossi Pietro a. 62, Dei Vincentis Antonio a. 59, Donato Fortunato m. 3, Membola Cosimo m. 14, Pedio Mario m. 5, Santoro Grazia a. 16, Tricalico Francesco m. 4, De' Pascalis Teodoro m. 7, Lafuenti Cosimo a. 8, Trono Maria m. 8, Silveti Damiano g. 22.

PUBBLICAZIONI 2 — Fusco Giuseppe a. 28 con Tarantini Addolorata a. 22, Cosano Umberto a. 28 con Guadalupi Consiglia a. 20.

MATRIMONI 2 — Bulingeno Vintantonio a. 29 con Galliano Giuseppa a. 18, Dell'Asta Oronzo a. 49 con De Fazio Carolina a. 50.

M. CAMILLO MEALLI, Direttore responsabile

Brindisi — Stab. Tip. D. Mealli 1912

La Tombola Nazionale di L. 350.000

che verrà estratta in Roma il 27 Giugno 1912 a beneficio degli Ospedali Civili di Padova; di Sassari; di Tempio e di Ozieri è la prima che si presenti al pubblico col premio della Cinquina.

La tombola attuale non ha bisogno di essere tanto raccomandata ed ogni buon italiano sente l'obbligo di concorrervi, tanto più, che la spesa di Una lira non porta danno a nessuno e serve in pari tempo a procurare la possibilità, con questa mite spesa, di assicurarsi una buona agiatezza per tutta la vita.

L'importo della somma di L. 350.000 è diviso: Cinquina L. 15000; Prima tombola L. 150.000 che si può guadagnare con la mite spesa di Una lira, ed altri per L. 75.000; Lire 40.000; 20.000; 15.000; 10.000; 5.000; ed ancora L. 20.000 come premio di consolazione.

Le cartelle si vendono in tutto il Regno presso i Banchi Lotto, Uffici Postali, Cambiavalute e dove sta esposto l'avviso di vendita.

Dott. Nicola G. De Pace

Ostetrico - Ginecologo

Consultazioni all'Istituto Ginecologico - Via Pergola Num. 17 dalle 10 alle 12.

Si locano vasti magazzini in via Belvedere.

Per schiarimenti rivolgersi al Sig. Adolfo Gusman.

Sedie di Vienna

Presso il laboratorio Francesco Sardelli si impagliano a nuovo e si riparano sedie di Vienna di qualsiasi genere.

Dott. Cosimo Traversa Oculista

già assistente ordinario alla clinica oftalmica della R. Università di Bologna - Consultazioni ed operazioni: tutti i giorni in casa propria
Via XX Settembre, 30 — BRINDISI

ORARIO DELLE FERROVIE

LECCE

Arr. — 6,42 9,42 13,21 16,43 22,53
Part. — 4,40 7,10 11,55 19,20 22,25

BARI

Arr. — 6,54 11,45 16,25 19,8 22,15
Part. — 6,57 10,2 13,45 16,55

TARANTO

Arr. — 6,15 9,15 12,50 19,11
Part. — 7,11 11,— 13,26 17,45

Malattie di Naso

Gola ed Orecchie

si curano dal Dott. Pasquale Cav. Russi il Lunedì ed il Venerdì d'ogni settimana dalle ore 8 alle 11, nel suo dispensario, all'ex palazzo Lubelli, Corso Garibaldi rimpetto al Circolo Cittadino.

Fabbrica Olio di lino puro

cotto e crudo

Tommaso Guadalupi - Brindisi

Per qualunque ordinazione in Casse, Barili o latte i Signori acquirenti potranno rivolgersi al mio Studio

al Corso Umberto I. N. 62

e per la vendita al dettaglio esclusivamente dal Sig. Vito Lisco - in Brindisi.

Fabbrica di letti e mobili in ferro

BRINDISI

— VIA DI CIRCONVALLAZIONE —

(presso la Staz. Ferroviaria centrale)

Si accettano commissioni per forniture di Caserme, Convitti, Caffè, Ospedali ecc.

LUIGI LATTANZI - Chirurgo Dentista

Via Roma 16 (Largo Spirito Santo)

NAPOLI

— Telefono 20.07 —

Laboratorio di falegnameria

Augusto Maddaleni

BRINDISI

Piazza Castello (Porta Inferno)

Diposto di Legnami Faggio, Noce satinato ed Abete.

Segheria, Bucatrice e Torno, azionate da motore elettrico, con pagamento ad ora.

Grande risparmio d'impiego e braccia.

Prezzi modicissimi

A. CHIRICO - Brindisi

Rappresentanze - depositi

Piazza Cairoli 40

Rappresentanze di primarie case Esterne per Materiale Elettrico d'ogni specie.

Deposito di lampadine elettriche a filamento metallico di garantita resistenza, durata minima ore 2000, luce bianchissima, economica di consumo 75 olo.

TIMBRI. Rivolgersi al nostro Ufficio.